

Codice A1813C

D.D. 8 luglio 2025, n. 1291

Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Intervento TO_A18_L213_23_010. CUP J78H25000070002 "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)". Determina a contrarre e contestuale approvazione del documento di indirizzo alla progettazione, e della documentazione per l'affidamento del servizio di progettazione e coordinamento sicurezza.



ATTO DD 1291/A1813C/2025

DEL 08/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. Intervento TO_A18_L213_23_010. CUP J78H25000070002 “Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)”. Determina a contrarre e contestuale approvazione del documento di indirizzo alla progettazione, e della documentazione per l'affidamento del servizio di progettazione e coordinamento sicurezza.

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone, al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della Legge 213/2023, la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la Deliberazione della Giunta Regionale n.2-826/2025/XII del 26 febbraio 2025 (di seguito DGR) approva nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla Deliberazione medesima, di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

con nota n. 8383 del 27/02/2025 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di

servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP – MOP);

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Città Metropolitana di Torino (A1813C):

- soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento: - codice intervento TO_A18_L213_23_010 – CUP J78H25000070002: Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO), di importo di euro 800.000,00;

con Determina del Direttore n. 463/A1800A/2025 del 11/03/2025 si nominava per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n.2-826/2025/XII del 26 febbraio 2025 a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023 quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, Ing. Bruno Ifrigerio;

con D.G.R. n. 54-1178 del 26 maggio 2025, a seguito della riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, è stato affidato l'incarico di Responsabile del Settore Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino all'Ing. Daniele Caffarengo;

a seguito della citata DGR, con Determina del Direttore n. 1167/A1800A/2025 del 12/06/2025 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento suddetto, il Dirigente del Settore Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino;

Considerato che:

con Determina Dirigenziale n. 573/A1800A/2025 del 21/03/2025 si approvava la scheda di progetto contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

l'art. 41 c. 2 e l'Allegato I.7 art. 3 del D.Lgs. 36/2023 prevede la redazione di un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) nel quale siano indicate, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

ai sensi della suddetta normativa, il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP è allegato alla documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione";

si ritiene opportuno, pertanto, procedere ad approvazione del DIP, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

si rende necessario eseguire la progettazione di fattibilità tecnico economica (PFTE), la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione dell'opera di cui sopra ai sensi dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, al fine di dar corso alla sua esecuzione;

le attività suddette non possono essere svolte dal personale attualmente assegnato al Settore, nell'ambito dell'incentivo di cui art.45 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., e si rende, pertanto, necessario affidare all'esterno le suddette attività di progettazione e di coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

rilevato che, in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato

dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, il corrispettivo, calcolato con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi 45.912,86 euro al netto di C.N.P.A.I.A. ed IVA, così come risulta dal calcolo dei corrispettivi allegato 8 alla presente determinazione; richiamato il D. Lgs.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n° 78 del 21.06.2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", il quale, all'art. 50, co. 1, lett. b), prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, e senza confronto tra più preventivi, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione; ritenuto di procedere all'individuazione del contraente sulla base della documentazione a tal fine predisposta, di seguito elencata ed allegata alla presente, per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato B: Capitolato dei servizi di progettazione;
- Allegato 2: DGUE
- Allegato 3: Dichiarazioni integrative;
- Allegato 4: Bozza di contratto;
- Allegato 5: Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato 6: Patto d'integrità
- Allegato 7: Modello offerta economica
- Allegato 8: Calcolo dei corrispettivi;

Dato atto che si ritiene opportuno utilizzare la piattaforma MePa di Consip S.p.A. che, al suo interno, contiene un elenco di operatori economici qualificati per l'esecuzione dei servizi tecnici attinenti alle opere da realizzare, e che verrà utilizzato lo strumento della trattativa diretta con unico operatore economico.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n° 8-8111 del 25.01.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di un atto che non produce impegni od obblighi da parte dell'amministrazione verso l'esterno.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n° 8-8111 del 25.01.2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- L. n. 213 del 30 dicembre 2023, art. 1, commi dal 464 al 468;
- D.G.R. n. 2-826/2025/XII del 26/02/2025 di approvazione dell'elenco dei progetti;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo al "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)" (codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di dare atto che risulta necessario procedere ad affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica (PFTE), della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase

di progettazione e di realizzazione dell'opera di cui sopra ai sensi dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, per cui si procede ad approvazione della seguente documentazione relativa all'affidamento dei servizi di ingegneria:

Allegato B: Capitolato dei servizi di progettazione

Allegato 2: DGUE

Allegato 3: Dichiarazioni integrative

Allegato 4: Bozza di contratto

Allegato 5: Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

Allegato 6: Patto d'integrità

Allegato 7: Modello offerta economica

Allegato 8: Calcolo dei corrispettivi;

3. di procedere all'individuazione del contraente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, avviando trattativa diretta con unico operatore economico ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi tecnici di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

4. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio suddetto, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, sarà disposta con determinazione successiva, a seguito della trattativa diretta su richiamata, con cui si provvederà altresì all'accertamento e all'impegno delle risorse economiche necessarie, stanziare a Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

La presente Determinazione, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 sarà pubblicata nell'apposita partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Regione Piemonte.

Dati di 'Amministrazione trasparente':

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 45.912,86 oltre IVA e oneri previdenziali

Dirigente responsabile: Daniele CAFFARENGO

Modalità individuazione beneficiario: Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

La presente determinazione è conforme alla D.G.R. n. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

I funzionari estensori:

Ing. Alessandro Cesetti

Arch. Maria Grazia Mennea

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_DIP.pdf
2. Allegato_B_CAPITOLATO.pdf
3. DGUE.pdf
4. DICHIARAZIONI_INTEGRATIVE.pdf
5. BOZZA_CONTRATTO.pdf
6. TRACCIABILITA_FLUSSI_FINANZIARI.pdf
7. PATTO_INTEGRITA.pdf
8. MODULO_OFFERTA_ECONOMICA.pdf
9. CALCOLO_CORRISPETTIVI.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1813C - Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino*

Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

Art. 1 – commi da 464 a 469

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

**COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL
TORRENTE SOANA IN LOCALITÀ CERNISIO IN
COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)**

[codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002]

DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

(ai sensi dell'art. 41, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023)

Indice generale

1. Inquadramento normativo.....	3
2. Stato dei luoghi (<i>art. 3, comma 1, lettera “a” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	4
3. Inquadramento dell’intervento.....	5
4. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell’intervento (<i>art. 3, comma 1, lettera “b” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	5
5. Requisiti tecnici che l’intervento deve soddisfare (<i>art. 3, comma 1, lettera “c” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	6
6. Livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento ed elaborati da redigere (<i>art. 3, comma 1, lettere “d” ed “e” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	6
7. Eventuali raccomandazioni per la progettazione: vincoli esistenti e autorizzazione da acquisire (<i>art. 3, comma 1, lettera “f” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	8
Inquadramento urbanistico.....	8
Valutazione Impatto Ambientale.....	8
Vincolo idrogeologico.....	8
Vincolo Paesaggistico.....	8
Aree a parco.....	8
Demanio idrico.....	8
Pianificazione in materia idraulica.....	9
Rispetto norme di settore.....	9
8. Indicazioni sulla procedura di scelta del contraente, del criterio di aggiudicazione e della tipologia di contratto (<i>art. 3, comma 1, lettera “i”, “l” e “m” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	9
9. Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) (<i>art. 3, comma 1, lettera “n” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	10
10. Individuazione di lotti funzionali (<i>art. 3, comma 1, lettera “o” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	10
11. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario (<i>art. 3, comma 1, lettera “p” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	10
12. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti (<i>art. 3, comma 1, lettera “q” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	11
13. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell’intervento (<i>art. 3, comma 1, lettera “r” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	11
14. Norme in materia di sicurezza (<i>art. 3, comma 1, lettera “r” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	12
15. Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d’asta anche per motivate varianti in corso d’opera (<i>art. 3, comma 1, lettera “t” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	12
16. Importo dell’opera e relativa copertura finanziaria (<i>art. 3, comma 1, lettera “g” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023</i>).....	13
17. ALLEGATI.....	15
Allegato A.....	
Allegato B.....	

1. Inquadramento normativo

L'articolo 1 della Legge 213/2023 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", dispone al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, per la realizzazione, tra gli altri, di interventi per la messa in sicurezza del territorio.

Con DGR 2-826 del 26/02/2025 la Regione Piemonte ha approvato il proprio elenco di interventi con le relative schede progetto, da attuare con le modalità previste dai commi 464-469 dell'art. 1 della suddetta legge: in particolare l'intervento di competenza del Settore Tecnico regionale della Città Metropolitana di Torino è il seguente:

- TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002 "Completamento sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)" - importo di € 800.000,00.

Con D.D. n. 463 dell'11/03/2025 è stato nominato il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 Ing. Bruno Ifrigerio, in qualità di Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica dell'intervento sopra citato.

Con successiva D.D. n. 1167 del 12/06/2025, a seguito della riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, è stato nominato Responsabile Unico di Progetto l'Ing. Daniele Caffarengo, in qualità di nuovo Responsabile del Settore Tecnico regionale della Città Metropolitana di Torino.

Il Settore suddetto dovrà seguire l'intero iter procedurale per l'attuazione dell'intervento (programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione), pertanto sulla base del tipo di opera da realizzare e delle potenzialità professionali interne all'Ente nonché ai sensi dell'art. 114 c. 6 del D.Lgs. 36/2023, il RUP ha ritenuto che le prestazioni previste dal suddetto decreto possano essere eseguite come di seguito indicato:

- all'interno dell'ente
 - ✓ verifica e validazione dei livelli progettuali
 - ✓ direzione lavori e certificato di regolare esecuzione
 - ✓ collaudo statico
 - ✓ monitoraggio e rendicontazione finale
- affidata a professionisti esterni:
 - ✓ redazione progetto di fattibilità tecnica ed economica
 - ✓ redazione progetto esecutivo
 - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Per quel che riguarda la parte di competenza interna all'Ente, il RUP ha individuato con Determinazione Dirigenziale n. 969 del 21/03/2025 il seguente gruppo di lavoro:

- Ing. Riccardo Crivellari – Direttore dei Lavori
- Ing. Massimo Crescente – Direttore operativo

- Geom. Walter Buono – Assistente alla Direzione Lavori
- Ing. Alberto Piazza – Collaudatore statico
- Arch. Maria Grazia Mennea – Supporto amministrativo al Rup
- Ing. Alessandro Cesetti – Supporto amministrativo al Rup
- Dott. For. Roberto Cagna – Supporto amministrativo al Rup
- Dott.sa Antonella Carrer - Supporto amministrativo-contabile
- Carla Gagliardi – Supporto amministrativo-contabile

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il responsabile di tutto il ciclo di realizzazione dell'opera pubblica sarà il Responsabile Unico Progetto (RUP) – Ing. Daniele Caffarengo, il quale potrà avvalersi della facoltà di nominare un responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione.

Per quanto concerne l'affidamento dell'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecuzione a professionisti esterni, il RUP intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b del D.Lgs 36/2023, in quanto l'importo risulta compreso nel limite previsto dall'articolo medesimo.

2. Stato dei luoghi (*art. 3, comma 1, lettera "a" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023*)

L'intervento si colloca in Comune di Ronco Canavese, lungo il torrente Soana, a valle della Borgata Cernisio posta sul versante in sinistra idrografica.

A seguito dell'evento alluvionale del 2019, che ha causato il distacco di una grossa porzione di versante di fronte alla frazione Cernisio, sottostante il pilone della linea elettrica nazionale, l'area è stata oggetto di un primo intervento di sistemazione idrogeologica in sponda sinistra del torrente Soana, a protezione degli abitati, consistente nel completamento della scogliera esistente nel tratto sotteso dalla frana (35 m circa), rinforzo della fondazione della scogliera esistente con paratia di micropali e cordolo in cemento armato (160 m), riprofilatura scarpata e protezione al piede con scogliera (155 m). Per tale intervento è stato rilasciato dal Settore scrivente parere ai sensi del R.D. 523/1904, trasmesso in data 20/10/2022 prot. 44530 in Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Ronco Canavese.

Successivamente con D.D. 1930 del 14/07/2023 il Settore ha autorizzato lavori in variante (per cui il Comune ha emesso Ordinanza di somma urgenza n. 2/2023 del 29/05/2023) consistenti in realizzazione di una briglia e controbriglia della stessa tipologia di quelle esistenti a monte e a valle con la finalità di ripristinare le quote del fondo alveo.

A seguito dell'evento meteorologico del 29/06/2024 il tratto d'alveo a valle degli interventi sopra descritti è stato interessato dai seguenti interventi:

- realizzazione di tratto di scogliera in continuità con l'esistente in sponda destra (lunghezza circa 73,00 m) e soglia di stabilizzazione del fondo alveo, autorizzate con AI n. 116/2024 (D.D. 2763 del 20/12/2024), eseguite con Ordinanza n. 1/2024;
- realizzazione di tratto di scogliera in sinistra idrografica a monte degli interventi realizzati nel 2023, autorizzati con AI n. 118/2024 (D.D. 2813 del 24/12/2024), eseguita con Ordinanza n. 2/2024.

3. Inquadramento dell'intervento

Il tratto d'alveo del Torrente Soana, in località Cernisio, è interessato da fenomeni di erosione del fondo alveo e delle sponde dovuti all'elevata pendenza dell'asta fluviale unita ad una dinamica torrentizia caratterizzata da un rilevante trasporto solido.

L'intervento oggetto del presente documento si pone in continuità ed a completamento degli interventi di messa in sicurezza già eseguiti, prevedendo le stesse tipologie di opere (scogliere su entrambe le sponde) e soglie/salti di fondo per la stabilizzazione del fondo alveo.

Si propone pertanto di realizzare un intervento di protezione spondale e stabilizzazione del fondo alveo per una lunghezza esatta che sarà da stabilire in fase di progettazione, e comunque nell'ordine del centinaio di metri, su entrambe le sponde, a completamento delle opere già eseguite dal Comune di Ronco Canavese.

Si rimanda agli estratti cartografici riportati nell'Allegato "A" per la localizzazione dell'intervento.

4. Obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento (art. 3, comma 1, lettera "b" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

L'intervento ha la finalità proteggere entrambe le sponde ed il fondo alveo dall'azione erosiva della corrente, nonché di dissiparne l'energia attraverso la realizzazione di salti di fondo.

In particolare si prevedono le seguenti tipologie di opere:

- tratti di scogliera in massi di cava intasati in calcestruzzo, e adeguatamente fondati sotto il livello del fondo alveo, lungo entrambe le sponde per prevenirne l'erosione e la conseguente instabilizzazione delle aree a monte;
- sistema salto di fondo/platea di protezione fondo alveo in massi di cava intasati in calcestruzzo.

5. Requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare (art. 3, comma 1, lettera "c" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti norme e regole tecniche:

- in materia di sistemazione di corsi d'acqua demaniali

R.D. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*";

Regole tecniche relative alla corretta sistemazione dei corsi d'acqua relative, ad esempio, alle verifiche al trascinamento dei massi, al calcolo della pendenza di stabilità/equilibrio del fondo alveo ed alla verifica a sifonamento e scalzamento delle difese e dei salti di fondo.

- in materia di opere strutturali

Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

Circolare 21 gennaio 2019, n.7 "*Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni*";

6. Livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento ed elaborati da redigere (art. 3, comma 1, lettere "d" ed "e" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Sulla base di quanto previsto dall'art. 41 rispettivamente al comma 6 ed al comma 8 del D.Lgs. 36/2023 si riporta di seguito l'elenco degli elaborati costituenti i due livelli di progettazione: il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e il progetto esecutivo:

✓ **Progetto fattibilità tecnica ed economica (art. 6 comma 4 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023):**

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) Relazione geologica comprensiva di eventuali;
- d) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Ls. 42/2004, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- e) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- f) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate
- g) computo estimativo dell'opera;

- h) quadro economico di progetto;
- i) cronoprogramma;
- l) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e relativa stima dei costi della sicurezza;
- m) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- n) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire o da occupare, se pertinente.

✓ **Progetto esecutivo** (art. 22 comma 4 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023):

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio o di occupazione temporanea aggiornato (eventuale);
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D. Lgs. 81/2008;

Il RUP, tenuto conto delle caratteristiche e dell'importanza dell'opera da progettare e poi realizzare, ha la facoltà di arricchire o sfolire i contenuti dei progetti così come contemplati dalla norma.

Di seguito si riportano i tempi previsti per lo svolgimento dei livelli di progettazione, così come parzialmente esposti nella scheda progetto approvata con D.D. 573 del 21/03/2025:

- Realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica entro il 31/07/2025
- Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;
- Stesura del progetto esecutivo entro il 31/01/2026 contenente eventuali integrazioni e/o modifiche in conseguenza della Conferenza dei Servizi.

7. Eventuali raccomandazioni per la progettazione: vincoli esistenti e autorizzazione da acquisire (art. 3, comma 1, lettera "f" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Inquadramento urbanistico

Il Comune di Ronco Canavese non è dotato allo stato attuale di Piano Regolatore Vigente. È stata redatta una proposta tecnica di Progetto preliminare, di cui è scaduto il periodo di salvaguardia, che prevedeva per l'area di intervento un dissesto area EeA (area di esondazione a pericolosità molto elevata) e una classe di sintesi all'idoneità di utilizzazione urbanistica IIIa1 ("ambiti inedificabili ad elevata pericolosità lungo i corsi d'acqua – fascia di rispetto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i. e R.D. 523/1904").

Valutazione Impatto Ambientale

Gli interventi in oggetto non sono soggetti a procedura di VIA, ai sensi di quanto previsto alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 3 dell'Allegato alla D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020 e dalla L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 e relativi allegati.

Vincolo idrogeologico

L'area non ricade all'interno di quelle perimetrate ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267, ovvero ai sensi della L.R. 45/1989.

Vincolo Paesaggistico

L'area ricade tra quelle tutelate dal punto di vista paesaggistico ricadendo nelle casistiche previste dal D.lgs. 42/2004, di cui all'Art. 142:

- lett. C "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

Poichè la tipologia delle opere da eseguire rientra nelle casistiche di cui all'Allegato B del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, dovrà essere redatta la Relazione Paesaggistica Semplificata con i contenuti dell'art. 8 del medesimo decreto.

Aree a parco

L'area oggetto d'intervento si trova oltre il confine di protezione delle aree e dei siti disciplinato dal Piano del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Demanio idrico

Trattandosi di un corso d'acqua appartenente al demanio idrico, ed iscritto nell'"Elenco delle acque pubbliche" di cui al R.D. 1775/1933, dovrà essere rilasciata da parte del Settore scrivente l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*".

Pianificazione in materia idraulica

Il PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) del bacino idrografico del fiume Po, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 in data 11.05.1999, individua nell'area un dissesto da esondazione lineare, con pericolosità molto elevata (EeL).

L'area è inoltre interessata da uno scenario di pericolosità H del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

Rispetto norme di settore

Trattandosi di lavori in alveo, dovrà essere rilasciato da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela della fauna e della flora, il parere prescritto dalla L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità dell'intervento con l'ambiente acquatico.

Si rimanda all'Allegato "B" in cui si riportano gli estratti cartografici.

8. Indicazioni sulla procedura di scelta del contraente, del criterio di aggiudicazione e della tipologia di contratto (art. 3, comma 1, lettera "i", "l" e "m" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera "c" del D.Lgs. 36/2023, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, la scelta del contraente per l'affidamento dei lavori avverrà mediante **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici..

Ai sensi dell'art. 50 c. 4 l'aggiudicazione avverrà con il **criterio del prezzo del prezzo più basso**, poiché si ricade nelle fattispecie di cui al comma 1 lett. "c" del medesimo articolo (lavori di importo compreso tra 150.000 e 1 milione di euro) e in quanto l'esecuzione delle opere è strettamente vincolata a precisi ed inderogabili standard tecnici e contrattuali fissati dall'Ente. Pertanto non sussiste alcuna reale necessità di dar luogo all'acquisizione di offerte differenziate per una valutazione comparativa della qualità dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 3 lett. m) dell'Allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023 il contratto sarà **stipulato a corpo**, in quanto trattasi di una tipologia di opere e di lavorazioni da effettuare su un'area già nota a completamento di interventi già eseguiti. Tale scelta verrà ulteriormente dettagliata in fase di progettazione esecutiva e supportata di idonei elaborati grafici ed estimativi.

9. Specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) (art. 3, comma 1, lettera “n” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Ai sensi dell’art. 57 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, dovranno essere inserite nella documentazione progettuale le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per la specifica categoria di appalto: per quanto applicabili al caso in esame i riferimenti sono contenuti nel Decreto 23 giugno 2022 n. 256 del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica come aggiornato dal "Decreto correttivo 5 agosto 2024 “*Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»*” nonché nel D.M. 5 agosto 2024 “*Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)*”.

A titolo esemplificativo potranno essere adottati criteri ambientali per i diversi prodotti da costruzione, per i carburanti e lubrificanti delle macchine operatrici, per aspetti relativi al cantiere, ecc..

Trattandosi di procedura di selezione degli operatori economici con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso, non si prevedono criteri premiali da inserire nei documenti di gara.

10. Individuazione di lotti funzionali (art. 3, comma 1, lettera “o” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Vista la tipologia dell’opera, la stessa sarà articolata in un unico lotto funzionale.

11. Indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario (art. 3, comma 1, lettera “p” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Per l’intervento in esame non sono previste fasi di monitoraggio di alcun genere, e pertanto non trova applicazione il presente disposto.

12. Specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti (art. 3, comma 1, lettera "q" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Per il perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere realizzate in massi intasati in calcestruzzo si dovrà:

- utilizzare massi a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, di dimensioni adeguate, come risultanti dalle verifiche al trascinamento;
- per quanto riguarda invece il calcestruzzo, dovranno essere rispettate le specifiche dalle NTC vigenti, anche con riferimento ai requisiti derivanti dalla valutazione della Classe di esposizione.

Ulteriori materiali dovranno rispettare le normative vigenti in materia.

13. Indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento (art. 3, comma 1, lettera "r" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

La tempistica per l'attuazione dell'intervento è dettata dall'art. 1 commi da 465 a 468 della L. 30/12/2023, che ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti da utilizzare la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Con DGR 2-826 del 26/02/2025 sono stati individuati gli interventi oggetto di finanziamento, per la Regione Piemonte, completi del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo; tale atto è stato trasmesso, entro il 28 febbraio, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Secondo quanto previsto al comma 467 della norma sopra citata, il contratto di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento dovrà essere affidato entro il termine di 15 (quindici) mesi dall'atto di individuazione dell'intervento ovvero entro **il 26/05/2026** trattandosi di opera il cui importo ammonta ad € 800.000,00 come si evince dal quadro economico riportato al capitolo 16.

Di seguito si riporta il cronoprogramma procedurale.

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE		
Descrizione Fase	Inizio	Fine
Affidamento e stipula contratto servizio di progettazione	07/07/2025	31/07/2025
Redazione e consegna PFTE	01/08/2025	15/09/2025
Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	15/09/2025	30/09/2025
Ottenimento autorizzazioni	1/10/2025	31/10/2025
Redazione e consegna progetto esecutivo	01/11/2025	15/11/2025
Approvazione progettazione Esecutiva	15/11/2025	30/11/2025
Procedura di selezione del contraente	01/12/2025	31/01/2026
Affidamento e stipula contratto lavori	01/02/2026	31/03/2026
Esecuzione Lavori	01/04/2026	30/10/2027
Collaudo/Certificato regolare esecuzione	01/11/2027	28/02/2028

14. Norme in materia di sicurezza (*art. 3, comma 1, lettera “r” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023*)

Poiché all'interno del settore non vi sono figure abilitate ai sensi del D.Lgs. 81/2008, l'incarico di coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione verrà affidato esternamente all'Ente e verrà conferito al medesimo soggetto affidatario della progettazione.

15. Possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera (*art. 3, comma 1, lettera “t” dell’allegato I.7 del D.Lgs 36/2023*)

È prevista la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e comunque secondo quanto previsto dalla norma di finanziamento.

16. Importo dell'opera e relativa copertura finanziaria (art. 3, comma 1, lettera "g" dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023)

Finanziamento: Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), articolo 1, commi da 464 a 469 - Contributi per investimenti alle Regioni a Statuto ordinario nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028.

Importo di progetto: € 800.000,00

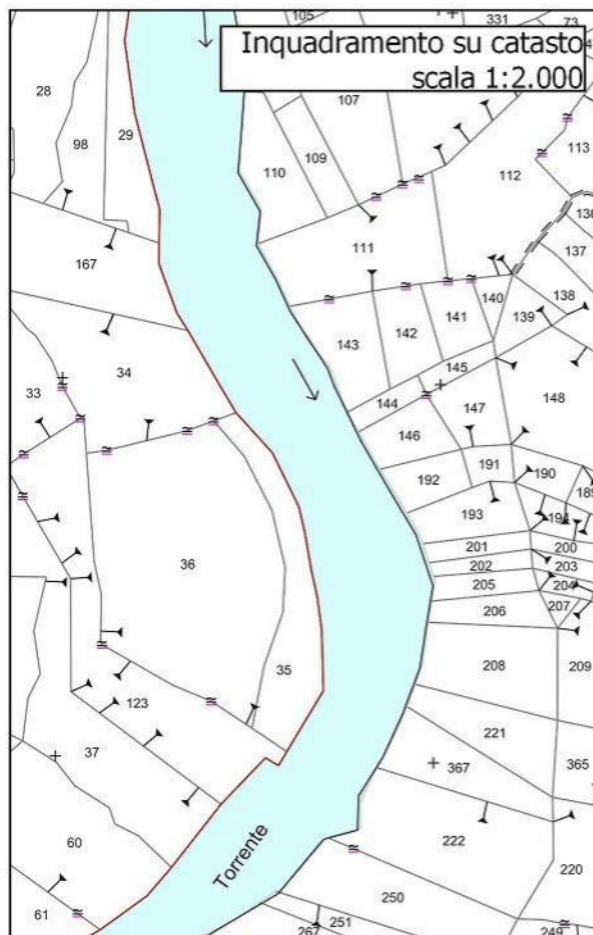
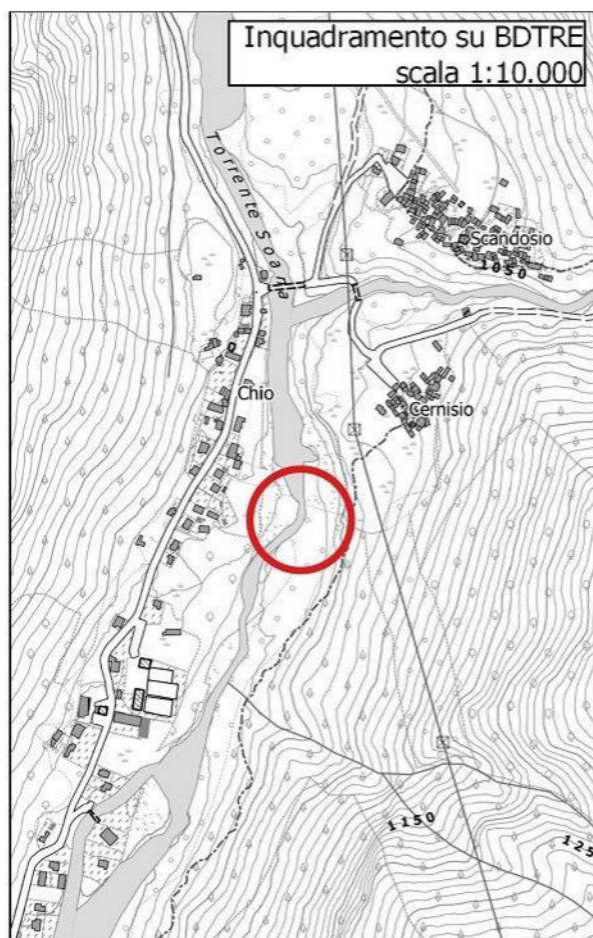
Si evidenzia che il quadro economico sotto riportato risulta differente rispetto a quello approvato con D.D. 573 del 21/03/2025, pur mantenendo lo stesso importo complessivo. Le voci relative ai punti SD4 – Spese per rilievi e SD5 – Spese per indagini e prove di laboratorio risultano a 0,00 € ma sono state accorpate alle prestazioni inerenti il progetto di fattibilità tecnico ed economica, e quindi inserite all'interno dell'importo complessivo dei servizi di ingegneria da affidare a professionista esterno ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

IMPORTO APPALTO		
	Importo lavori soggetto a ribasso	565.000,00 €
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	17.000,00 €
	TOTALE APPALTO	582.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
SD.2 – INCARICHI DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, D.L. E COLLAUDI		
	Spese tecniche Progetto F.T.E., Esecutivo e C.S.P. interesse archeologico e rilievi planoaltimetrici	33.676,40 €
	Relazione di verifica dell'interesse archeologico	0,00 €
	Relazione geologica e indagini geognostiche	5.735,24 €
	Spese tecniche C.S.E.	6.501,22 €
SD.3 – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU SPESE TECNICHE (INARCASSA 4%)		
	Studio di fattibilità	0,00 €
	Progettazione e C.S.P.	1.347,06 €
	Relazione di verifica dell'interesse archeologico	0,00 €
	Relazione geologica	229,41 €
	C.S.E.	260,05 €
SD.4 – SPESE PER RILIEVI		
	Rilievi topografici di supporto alla progettazione	0,00 €
SD.5 – SPESE PER INDAGINI E PROVE DI LABORATORIO		
	Indagini geognostiche di supporto alla progettazione	0,00 €
SD.6 – SPESE PER ESPROPRI E OCCUPAZIONI TEMPORANEE		
	Indennità calcolata come stima da piano particellare comprensivo di spese tecniche e imprevisti	0,00 €
SD.7 – SPESE PER PROCEDURE DI GARA		
	Contributo ANAC	410,00 €
	Spese per pubblicità	0,00 €
	Spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
SD.8 – SPESE PER LAVORI IN ECONOMIA E IMPREVISTI		
	Spese per imprevisti, arrotondamenti, ecc.	12.555,36 €
SD.9 – ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO PREZZI		
	Accantonamento pari al 1% dell'importo lavori incl. sicurezza	5.820,00 €
SD.10 – INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE		
	Incentivo pari al 2% dell'importo lavori incl. sicurezza	11.640,00 €
SD.11 – IVA		
	IVA su importo appalti	128.040,00 €
	IVA su spese tecniche e oneri previdenziali (22% di SD.1, SD.2, SD.3)	10.504,86 €
	IVA su rilievi, indagini e prove (22% di SD.4 e SD.5)	0,00 €
	IVA su accantonamento per adeguamento prezzi (22% di SD.9)	1.280,40 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	218.000,00 €
IMPORTO TOTALE PROGETTO		800.000,00 €

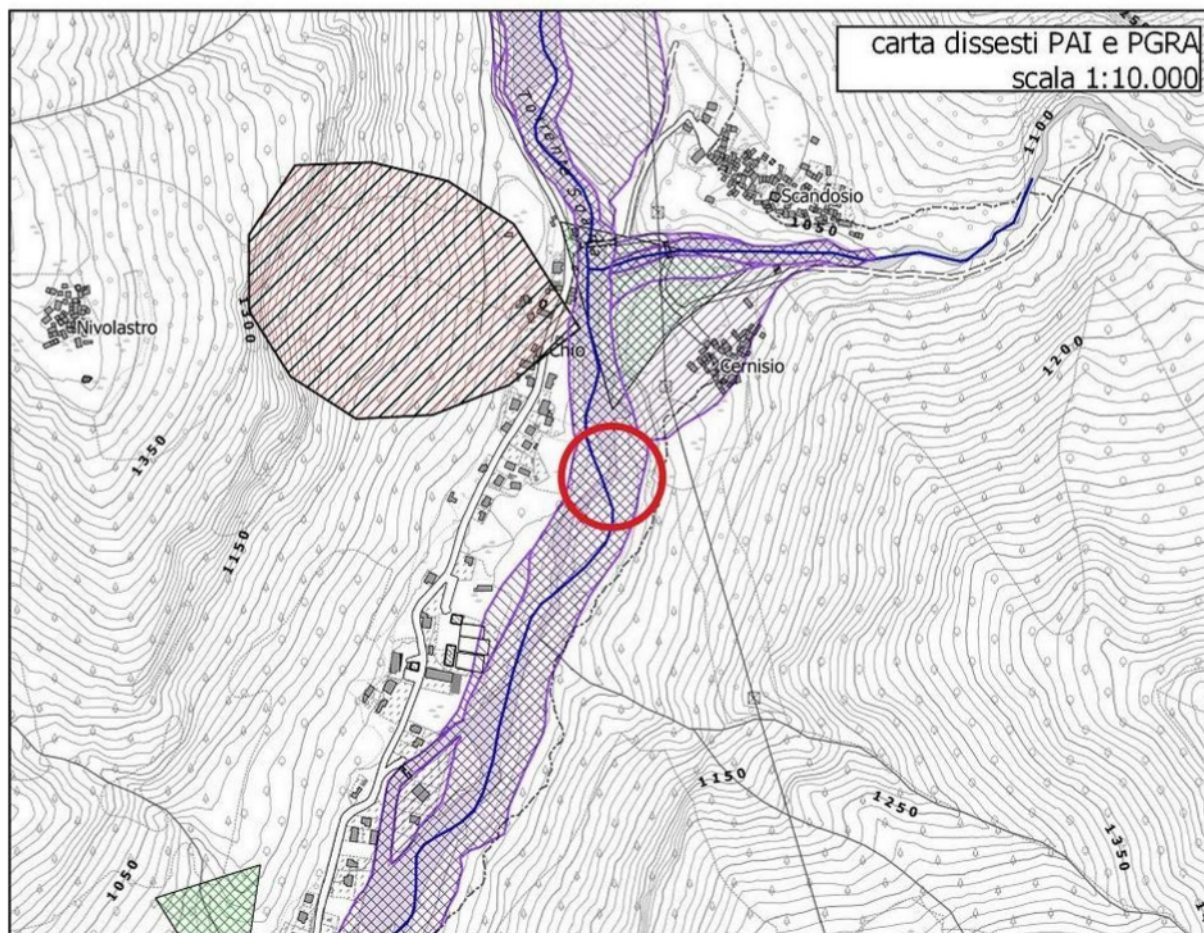
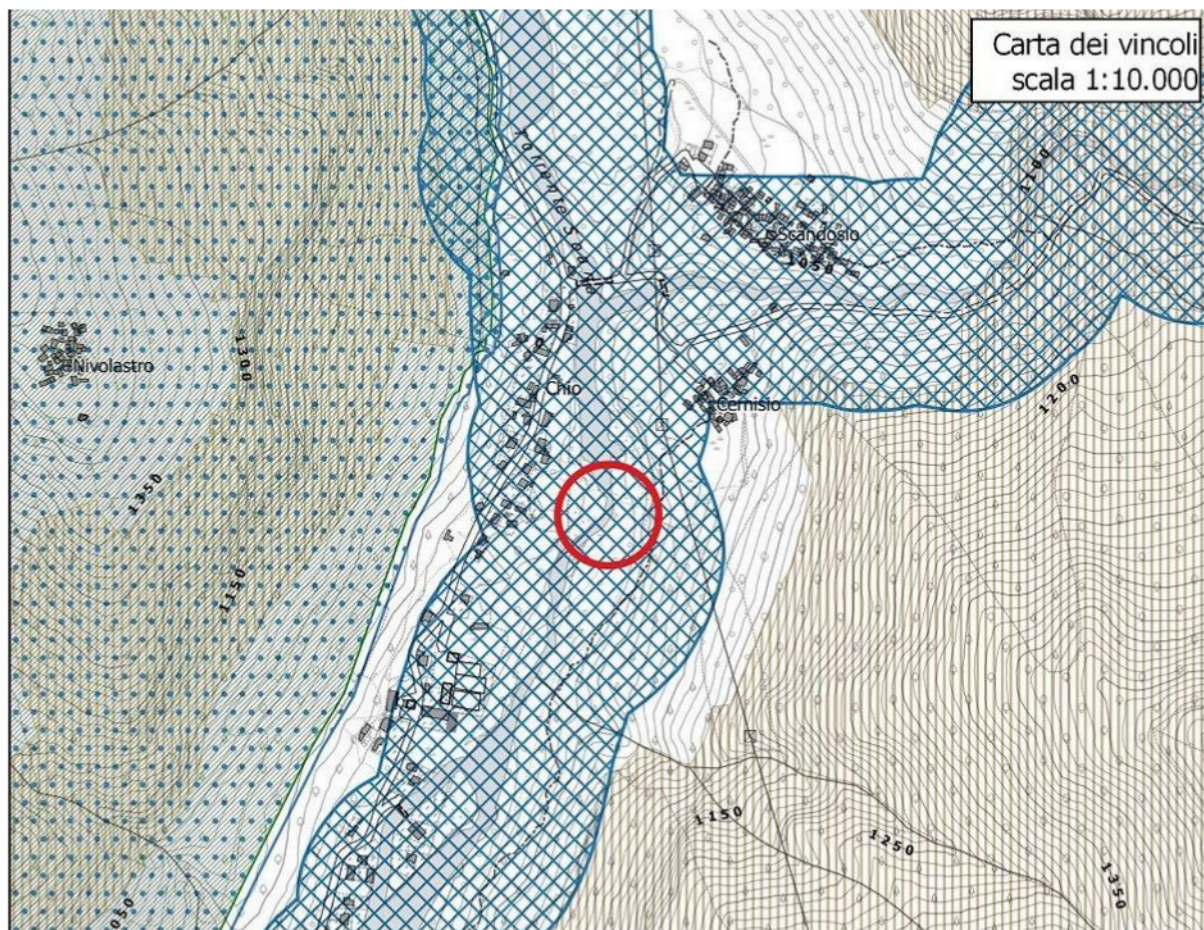
17. ALLEGATI

- allegato A – “Corografia 1:25.000, Inquadramento su CTR 1:10.000, Inquadramento su ortofoto 1:5.000, Inquadramento su catastale 1:2.000.
- allegato B – Carta dei vincoli 1:10.000, Carta dissesti PAI e PGR 1:10.000.

Allegato A



Allegato B





*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1813C – Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino*

***Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e
bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. Art. 1 – commi da 464 a 469***

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

**COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOANA IN
LOCALITÀ CERNISIO IN COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)**

[codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002]

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E DEL
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI
ESECUZIONE (art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)**

1. STAZIONE APPALTANTE

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Daniele Caffarengo, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte

Indirizzo: Piazza Piemonte n. 1, 10127 (TO)

Telefono: 011 4324155

Posta elettronica: tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

Pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è il servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Completamento di sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)". L'appalto è costituito da un unico lotto vista l'unitarietà dell'intervento che per la sua funzionalità richiede lo sviluppo di un progetto elaborato in forma completa.

Nel Documento Preliminare alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e facente parte della documentazione di gara, è stimato un importo complessivo dell'intervento pari ad € 800.000,00 di cui € 562.000,00 per lavori.

Ai sensi dell'art. 41 comma 5 del suddetto decreto, in relazione alla specifica tipologia delle opere, è prevista la redazione dei seguenti livelli progettuali:

- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
- Progettazione esecutiva

Tutto ciò premesso, l'importo del corrispettivo calcolato in base al D.M. 17/06/2016 applicando le aliquote indicate dall'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" del D.Lgs. n.36/2023 (di seguito "Codice"), risulta complessivamente pari a quanto di seguito indicato, e come dettagliato nello schema di determinazione dei corrispettivi di cui all'**Allegato 8**.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	71322000-1 – Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile	€ 45.912,86

L'importo a base di offerta è al netto di Cassa previdenziale e IVA.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

L'appalto è finanziato con LEGGE 30 dicembre 2023, n. 213 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 40).

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto verrà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta del miglior prezzo, ai sensi degli artt. 50 e 108 del Codice, conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 256 del 23/06/2022.

4. TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La durata presunta per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura è contestuale all'intero iter per la realizzazione dei lavori, fino al loro collaudo, e indicativamente così suddivisa:

Descrizione delle prestazioni	Durata massima
<i>Progetto fattibilità tecnico economica</i>	30 giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla data di consegna del servizio) e comunque entro il 15/09/2025
<i>Progetto esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	15 giorni naturali e consecutivi (decorrenti dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni) e comunque entro il 30/11/2025
<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</i>	Fino alla fine dei lavori

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

L'operatore economico dovrà essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. da 94 a 98 del Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE) tramite il servizio fornito da ANAC.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Sono requisiti di ordine speciale, **stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice**:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'articolo 24 del codice. Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

a) *(per tutti i tipi di società)* Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

b) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni integrative di cui **all'Allegato 3**, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in tutte le fasi

c) Requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. n. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni integrative di cui **all'Allegato 3**, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

d) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni integrative di cui **all'Allegato 3**, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dall'allegato II.12, parte V.

Rif. Allegato II.12. Parte V

Requisiti dei professionisti singoli o associati.

Devono possedere i seguenti requisiti:

A. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro

diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

B. essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Requisiti delle società di professionisti.

Devono possedere i seguenti requisiti:

a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1) i soci;

2) gli amministratori;

3) i dipendenti;

4) i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

Requisiti delle società di ingegneria.

Sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi del comma 11 dell'art. 100 del Codice fatturato globale medio almeno pari al doppio dell'importo stimato dell'appalto del servizio, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

6.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali

Ai sensi del comma 11 dell'art. 100 del Codice, aver eseguito servizi di ingegneria e di architettura nel precedente triennio dalla data di indizione della presente procedura e relativi ai lavori analoghi.

7. SUBAPPALTO

L'operatore economico indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è dovuta, ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Contributo non dovuto dall'operatore economico ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 per importi a base di gara compresi tra € 40.000,00 e inferiori a € 150.000,00.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La procedura di affidamento del servizio verrà effettuata con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale".

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma del MePA.

L'offerta e la documentazione che sarà predisposta dovrà essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione di gara, oltre al presente Capitolato, è composta dai seguenti documenti:

Allegato 1 – Documento d'Indirizzo alla Progettazione (DIP)

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Allegato 3 – Dichiarazioni integrative

Allegato 4 – Bozza di contratto

Allegato 5 – Tracciabilità flussi finanziari

Allegato 6 – Patto integrità

Allegato 7 – Modello di offerta economica

Allegato 8 – Calcolo corrispettivi

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati all'interno dell'invito generato sul MEPA a pena di irricevibilità. Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L' "OFFERTA" è composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta economica.

La documentazione amministrativa da sottoscrivere e caricare sul MePA è composta da:

- il presente Capitolato
- gli allegati da 2 a 6

L'Offerta economica da sottoscrivere e caricare su Mepa è composta da:

- offerta economica generata dal MePA – da compilare secondo le modalità del MePA

- Modello offerta economica (Allegato 7).

È onere del concorrente verificare la correttezza dei calcoli eseguiti. La stazione appaltante non si assume nessuna responsabilità al riguardo.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

11. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC

Trattandosi di contratto inferiore alla soglie di rilevanza comunitaria, non si applicano i termini dilatori per la stipula del contratto di cui all'art. 55 c. 2 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 14 del Codice, trattandosi di operatore economico di comprovata solidità, lo stesso è esonerato dalla prestazione della garanzia definitiva.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del d.P.R. n. 445/2000, della **polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività**.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente **l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati**. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 18 del D.Lgs. 36/2023 art. 18 il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005) in

forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

12. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) - Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino, saranno trattati secondo quanto previsto dal *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”*.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it e dpo@cert.regione.piemonte.it, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino (A1813C) della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento Ing. Daniele Caffarengo;
- i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato;
- i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 aggiornato con DGR n. 38-1162 del 26.05.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel rispetto della Sez. 2.3 - *Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)* del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione

amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

Nel rispetto della Sez. 2.3 - *Le misure generali del trattamento del rischio – Patti d'integrità* del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

IL RUP

Ing. Daniele Caffarengo

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005*

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino (A1813C)
Codice fiscale	80087670016

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Affidamento del servizio di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei "Lavori di completamento di sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (To)"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG	
CUP (ove previsto)	J78H25000070002
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[]Sì []No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo,</i> indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[] Si [] No [.....] [.....]
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2.	Corruzione ⁽¹²⁾
3.	Frode ⁽¹³⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....] [.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	...]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	Sì No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	Sì No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	Sì No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	Sì No
Altro	
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì ☐ No ☐
Documentazione presente nel FVOE?	Sì ☐ No ☐
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	☐ Sì ☐ No
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti
In caso affermativo:	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? □ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; □ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; □ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; □ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; □ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione (artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: ☐ ... ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta ☐ Sì ☐ No Indicare i parametri • [.....] • [.....] ☐ Sì ☐ No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	☐ Sì ☐ No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽²⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

OGGETTO: Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di di progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei "Lavori di completamento di sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (To).

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il sottoscritto

_____ nato
a _____ il
_____ C.F.
_____, residente nel Comune di
_____ Provincia _____
Via/Piazza/Corso _____ Stato
_____ telefono _____, email

PEC

_____ nella sua qualità di:

- ☐ professionista (*singolo*)
- ☐ legale rappresentante (*in caso di: studio associato munito di idonei poteri di firma; società o consorzi stabili; raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario costituito; raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti; aggregazione di rete*)
- ☐ procuratore del legale rappresentante, come da relativa procura che allega

del _____ concorrente

_____ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)
con C.F. _____, con P.IVA.

_____ con sede _____ in _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice

penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi pubblici,

D I C H I A R A

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.,

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94-95-96-97 del Codice;

1. i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza):

.....
.....
.....

Per i professionisti associati

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati:

.....
.....
.....
.....

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati:

.....
.....

Per le società di professionisti

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui agli artt. 94-95-96-97 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

.....
.....
.....
.....

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci:

.....
.....
.....
.....
.....

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016:

.....
.....
.....

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f):

Ÿ dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui agli artt. 94-95-96-97 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

.....
.....
.....

- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016:

.....
.....
.....

- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016:

.....
.....
.....

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i):

Ÿ dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

2. con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lett. c)** del disciplinare di gara, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale:

.....
.....
.....

3. con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lett. d)** del disciplinare di gara: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:

.....
.....
.....

4. con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lett. e)** del disciplinare di gara: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione:

.....
.....
.....

5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del dichiarante per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001);
8. l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale, i Responsabili di Servizio dell'Ente (articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte;
9. di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale e di essere consapevole della sua applicabilità al rapporto in oggetto e che è causa di risoluzione del contratto o decadenza del rapporto stesso il mancato rispetto degli obblighi ivi previsti.
10. per le finalità di cui all'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 e convertito in Legge n. 122/2010,
☐ di essere titolare di carica elettiva che segue: *(specificare)*.....;
☐ di non essere titolare di cariche elettive
11. di essere a conoscenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 aggiornato con DGR n. 38-1162 del 26.05.2025, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
12. i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale
....., partita IVA; l'indirizzo PECoppure
(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
13. ☐ di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure (barrare la casistica)
☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

FIRMA/E digitale/i

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1813C - Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino*

**Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario
2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.**

Art. 1 – commi da 464 a 469

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

**COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL
TORRENTE SOANA IN LOCALITÀ CERNISIO IN COMUNE DI
RONCO CANAVESE (TO)**

[codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002]

BOZZA DI CONTRATTO

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOANA IN LOCALITA' CERNISIO IN COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)

Codice intervento TO_A18_L213_23_010

CUP J78H25000070002

CIG

L'anno, il giorno del mese di, nella sede della stazione appaltante, sita a in Via al n. sono comparsi i seguenti signori:

- A), **(Seguono le generalità del responsabile dell'Amministrazione)**, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto dell'Amministrazione affidante, codice fiscale, che rappresenta nella sua qualità di, domiciliato per tale incarico presso la Sede della stazione appaltante di appartenenza, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, con il solo termine "committente".
- B), **(Seguono le generalità dell'affidatario)**, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, solo con il termine "Affidatario".

PREMESSO CHE

- 1) La stazione appaltante ha la necessità di conferire ad operatore economico esterno l'incarico per la progettazione della fattibilità tecnico economica, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e ed esecuzione inerente i "Lavori di completamento di sistemazione idraulica del Torrente Soana in localita' Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)";
- 2) Con determinazione assunta dal Dirigente del Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino A1813C n. in data si è disposto di procedere all'individuazione del professionista mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n.

36/2023 (e s.m.i.);

- 3) In data si redigeva il verbale di gara relativo all'affidamento dei servizi di cui al presente contratto;
- 4) L'offerta in esito alla procedura suddetta, è stata presentata da con sede a in Via al n.
- 5) l'operatore economico è esonerato dal versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) in quanto operatore economico di comprovata solidità, con miglioramento del prezzo di aggiudicazione e delle condizioni di esecuzione (supporto alla direzione lavori fino per tutta la durata degli stessi).

TUTTO CIO' PREMESSO

dichiarando le parti di volere determinare le norme e le condizioni regolanti l'incarico indicato in oggetto al presente atto, di volere altresì tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi, e stabilito che le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente atto, tra l'Amministrazione affidante e l'Affidatario

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'affidatario si impegna all'esecuzione dell'incarico per la progettazione della fattibilità tecnico economica, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e ed esecuzione inerente i "Lavori di completamento di sistemazione idraulica del Torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)";

A seguito della determinazione del Dirigente del Settore Tecnico della Città Metropolitana di Torino n. assunta in data l'Ente Committente, (di seguito per brevità denominato solo con i termini "Amministrazione" e/o "Committente"), conferisce all'Affidatario, **(seguono le generalità dell'affidatario)**, alle condizioni del presente contratto, l'incarico per l'espletamento di servizi di cui sopra, da fornire mediante lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. Prestazioni ed attività tecnico amministrative connesse.

- Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Redazione del progetto esecutivo;

Le prestazioni di cui sopra corrispondono alle operazioni previste dalla Tariffa professionale degli ingegneri ed architetti approvata con D.M. 17.06.2016 (di seguito per brevità denominata solo con i termini "Tariffa" o "Tariffa Professionale"), come integrata dall'allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), intendendo le attività di progettazione come definite entro quanto previsto dal D.Lgs.

31.03.2023, n. 36 (e s.m.i.) e relativo allegato I.7.

- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Incombenze relative a tutte le indagini e ricerche necessarie all'attività di progettazione;
- Partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze di servizi;
- Predisposizione pratiche edilizie e catastali ove necessarie; predisposizione relazione attestante la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, e l'esistenza dei nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche;

Le prestazioni di cui sopra includono anche quelle necessarie per l'ottenimento di tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti (Comune, Regione, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, I.S.P.E.S.L., A.S.L., Ufficio del territorio, ecc.), finalizzate alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, ed alla loro utilizzazione.

Sarà cura dell'Affidatario, sotto la sua personale responsabilità, individuare ed indicare al Committente tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti, necessari e finalizzati alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, od alla loro utilizzazione, elencando tutti gli elaborati e documenti eventualmente necessari per l'ottenimento di tali atti.

L'individuazione e l'indicazione di cui sopra dovranno essere fornite, in forma di nota sintetica, dall'Affidatario al Responsabile del procedimento.

Le prestazioni di cui trattasi dovranno garantire la predisposizione di un progetto completo sotto ogni profilo come dettagliato dal D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e relativi allegati di competenza.

I servizi di cui sopra sono finalizzati alla realizzazione delle opere di sistemazione idraulica del Torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (TO)".

L'iniziativa è finanziata con L. 30/12/2023, n. 213 commi da 464 a 469.

L'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti Pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale.

Art. 2 - Prestazioni ulteriori aggiuntive

I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto, inclusi quelli per prestazioni di cui alla Tariffa professionale, ove necessari per lo svolgimento dei servizi da espletare.

Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni ulteriori

aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.

In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all'epoca delle prestazioni, sulla base degli importi effettivamente risultanti, in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi di cui al successivo articolo 8, tenendo conto di quanto stabilito all'articolo medesimo. E' comunque in facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

Art. 3 - Generalità sull'intervento

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere forniti nel rispetto, ed in coerenza, dei progetti approvati dalla stazione appaltante.

L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L'Affidatario, ed i suoi collaboratori, sono personalmente responsabili, quali soggetti passivi del proprio comportamento in cantiere e dell'osservanza, anche in prima persona, degli obblighi in materia di sicurezza e salute.

Art. 4 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti, oltreché dalla vigente restante normativa in materia, da:

- D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. (cd. Codice dei contratti pubblici) e relativi allegati
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (e s.m.i.)
- Capitolato generale approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per quanto ancora vigente).

- Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 - Testo unico sulle opere idrauliche

L'incarico deve essere svolto con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previste dal presente contratto e da quanto presentato in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

Nel corso delle fasi di lavorazione dovranno essere espletate, attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

L'incarico in oggetto si attuerà nelle seguenti fasi, con la predisposizione degli opportuni elaborati riferiti ai contenuti del codice dei contratti:

Fase uno: predisposizione del **progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)**, Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il PFTE deve essere redatto con gli elaborati indicati nel Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) accettato dal professionista in sede di gara.

Il PFTE in particolare deve:

- a) individuare, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contenere i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppare, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1;
- d) individuare, con le relative stime economiche, le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contenere il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Fase due: predisposizione del **progetto esecutivo**, comprensivo del piano di manutenzione dell'opera e completo di tutti i documenti necessari a far parte integrante del contratto di appalto per l'esecuzione delle opere e dei lavori ai sensi della normativa vigente. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il PROGETTO ESECUTIVO, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i

requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;

b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;

c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto.

Predisposizione del **piano di sicurezza e di coordinamento** di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i. (ed eventuale piano generale di sicurezza).

Fase tre: svolgimento della seguente **prestazione in fase di esecuzione**, cioè il coordinamento per la sicurezza e le incombenze relative agli atti di contabilità ed alla liquidazione dei lavori.

Nel corso delle diverse fasi dovranno essere espletate, (oltre alle previste prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative indicate all'art. 1, punto 1 del presente contratto), attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

L'incarico deve essere effettuato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'Ente Committente, che fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione dei progetti, lo svolgimento della direzione lavori e tenuta della relativa contabilità, e l'espletamento delle prestazioni richieste.

Dovranno essere osservate le norme del codice appalti e relativi atti attuativi emanati dalle autorità competenti in materia unitamente alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Unico del procedimento, e ad ogni altra disposizione di Legge disciplinante le progettazioni, la sicurezza nei cantieri, l'esecuzione e, per quanto spettante, l'utilizzo, delle opere oggetto dei servizi da prestare in esecuzione del presente Contratto.

In ogni caso l'Affidatario dovrà apportare tutte le modifiche necessarie in modo tale che le prestazioni rese consentano il buon esito delle attività connesse all'incarico

Art. 5 - Impegni del committente

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire all'Affidatario incaricato tutti gli elaborati e le indagini tecniche, che siano ad esso note e disponibili, necessarie per lo svolgimento delle sue attività oggetto dell'incarico.

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario, durante l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di assistenza e di coordinamento nei rapporti con gli Enti istituzionalmente interessati alle attività e connesse alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto (Regione, Amministrazione Provinciale, Comune, etc.).

Art. 7 - Tempi di svolgimento delle prestazioni

I termini per l'effettuazione dei servizi oggetto di affidamento, decorrono dalla data di stipulazione del

presente contratto, che impegna l'aggiudicatario al rispetto delle seguenti scadenze:

- consegna della **progettazione di fattibilità tecnico economica**: entro **45 giorni** successivi dalla data di affidamento dell'incarico e comunque entro il 15/09/2025;
- consegna della **progettazione esecutiva**: entro **45 giorni** successivi dalla data di approvazione del PFTE comprensiva di tutte le autorizzazioni e comunque entro il 30/11/2025;
- consegna del **piano di sicurezza** e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.), ed eventuale piano generale di sicurezza: entro lo **stesso termine** di consegna della progettazione esecutiva.

Per le prestazioni da effettuarsi successivamente alla data di ultimazione dei lavori, (quali, a titolo esemplificativo, l'accatastamento, ovvero gli adempimenti per l'ottenimento di certificazioni o analoghi provvedimenti), le ulteriori scadenze alle quali l'Affidatario dovrà attenersi saranno stabilite dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante.

Eventuali varianti o modifiche saranno predisposte entro i termini fissati dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante in relazione all'impegno stimato quale necessario per la loro redazione.

La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell'incarico potrà comportare, a giudizio della stazione appaltante, la revisione dei tempi di consegna. Tale revisione potrà essere ammessa dal Committente, (previo assenso che dovrà essere richiesto dall'Affidatario), anche nel caso di intervenute ed imprevedibili cause non imputabili all'Affidatario.

I termini per ciascuna prestazione sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte.

Art. 8 - Compensi

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di euro oltre C.N.P.A.IA. ed IVA di legge come risultante dalla procedura di gara.

Il pagamento di tale corrispettivo sarà corrisposto nei modi e termini di cui al successivo articolo 13.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Il pagamento dei servizi sarà effettuato, secondo l'avanzamento delle prestazioni, con le modalità previste nei successivi articoli del presente contratto, in conformità a quanto ivi stabilito, alle

disposizioni di Legge, ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Per gli eventuali aumenti delle tariffe professionali, che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, è espressamente convenuto che gli stessi non avranno alcuna efficacia.

Art. 9 - Incarico a più professionisti

Per l'incarico, ancorché svolto da più professionisti, (riuniti nelle forme di legge secondo quanto previsto dai documenti di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto e ferme le responsabilità spettanti ad ognuno secondo la legge), la somma degli onorari da corrispondere non potrà superare l'importo determinato in conformità al presente contratto, riconosciuta per l'intero e per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista.

Art. 10 - Interruzione e sospensione dell'incarico

Nel caso di un'interruzione di un incarico - originariamente completo - durante la D.L. l'onorario verrà calcolato in base alle percentuali relative all'importo totale dato dal consuntivo della parte già eseguita e dal preventivo di quella solo progettata. L'aliquota relativa alla D.L. verrà applicata solo sull'importo dei lavori già eseguiti al momento della sospensione dell'incarico.

Art. 11 - Coordinamento della sicurezza

L'Affidatario, con la firma del presente contratto, si impegna altresì ad accettare l'incarico per l'espletamento delle attività necessarie al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.).

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente il nominativo e la qualifica delle persone fisiche designatarie e responsabili per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il nominativo dovrà essere comunicato entro il termine di consegna della progettazione di fattibilità tecnica ed economica fissato all'art. 7.

Per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo dovrà essere comunicato entro la data di istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori, e comunque entro e non oltre l'affidamento dei lavori, secondo quanto stabilito D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.).

L'Affidatario dovrà dimostrare al Committente il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.), da parte dei coordinatori designati.

Art. 12 - Penali

Nel caso in cui l'Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli

elaborati di sua competenza oltre i termini previsti dalla vigente normativa e dai documenti contrattuali dell'appalto con l'impresa, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille), del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta sui compensi e pagamenti di cui agli artt. 8 e 13.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 20 giorni, l'Amministrazione potrà con deliberazione motivata, stabilire la revoca dell'incarico; in tal caso compete all'Affidatario il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data della deliberazione, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma e senza la maggiorazione di seguito indicata.

Nel caso in cui l'Amministrazione non rispetti i termini dei pagamenti, di cui al successivo art. 13, dalle scadenze previste, sulle somme non pagate decorrono a favore dell'affidatario gli interessi legali ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 (e s.m.i.).

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, all'Affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, in relazione a quanto disposto dalla Tariffa professionale.

Nel caso in cui sia l'Affidatario a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà il diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

E' espressamente convenuto che il presente incarico si risolverà di diritto su dichiarazione della stazione appaltante se la diffida ad adempiere, comunicata con lettera raccomandata all'Affidatario, rimarrà senza effetto nel termine di 15 giorni.

La stazione appaltante può in qualsiasi fase di svolgimento del lavoro, revocare l'incarico all'Affidatario, con provvedimento motivato, qualora ritenga che le attività espletate non siano conformi alle prescrizioni del presente contratto o agli indirizzi dalla stessa formulati.

Il lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca potrà, previo pagamento di quanto dovuto all'Affidatario, essere utilizzato dalla stazione appaltante per la parte ritenuta qualitativamente valida.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

Art. 13 - *Pagamenti*

Durante il corso della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 2234 del Codice civile, l'Affidatario ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

1. Per le prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative connesse, di cui all'art.1 del presente contratto:

- prestazioni relative alla **progettazione di fattibilità tecnico economica**: in seguito alla consegna del progetto sarà corrisposto il compenso previsto per tale prestazione, entro il termine di **30 giorni** decorrenti dalla presentazione della nota pro-forma decorrenti dall'erogazione del 30% del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze previa verifica della stipula del contratto di aggiudicazione dei lavori che avverrà entro il 31.03.2026;
- prestazioni relative alla **progettazione esecutiva**: in seguito alla consegna del progetto sarà corrisposto il compenso previsto per tale prestazione, entro il termine di **30 giorni** decorrenti dalla presentazione della nota pro-forma decorrenti dall'erogazione del 30% del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze previa verifica della stipula del contratto di aggiudicazione dei lavori che avverrà entro il 31.03.2026;
- prestazioni relative alla predisposizione del **piano di sicurezza** e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., (ed eventuale piano generale di sicurezza): in seguito alla consegna del progetto esecutivo, ed allo svolgimento delle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà corrisposto il compenso previsto per le prestazioni in argomento, entro il termine di **30 giorni** decorrenti all'erogazione del 30% del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze previa verifica della stipula del contratto di aggiudicazione dei lavori che avverrà entro il 31.03.2026;
- rimanenti **prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**: in seguito alla approvazione degli atti di contabilità finale sarà corrisposto il compenso previsto per le prestazioni in argomento, entro il termine di **30 giorni** dalla presentazione delle nota pro-forma decorrenti dall'erogazione da parte del Ministero e dell'economia e delle finanze della rata a saldo previa trasmissione da parte della Stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. E' in facoltà dell'Amministrazione, previo parere vincolante del Responsabile del procedimento, di corrispondere acconti in misura rapportata agli Stati di Avanzamento dei Lavori, anche in quantità proporzionalmente inferiore agli stessi, e, comunque, fino alla misura massima rapportata al 90% dell'avanzamento dei lavori.

E' pattuito che l'importo complessivo dei compensi spettanti all'Affidatario, relativo all'incarico segnato in oggetto, sarà calcolato in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi, allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente contratto.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze, (ovvero dell'importo complessivo disponibile per il compimento del lavoro od opera), rispetto alle previsioni originarie indicate nel prospetto dei conteggi, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione; in tal caso egli procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto

integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa, e previo assenso dell'Amministrazione Committente e del Responsabile del procedimento in ordine al proseguimento dell'incarico, (riguardante la valutazione inerente l'aggiornamento tecnico, finanziario e amministrativo, emergente).

In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcuna pretesa di compenso aggiuntivo.

L'anticipazione del corrispettivo non è dovuta ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e dell'art. 33 dell'allegato II.14.

Prima di qualsiasi pagamento a favore dell'affidatario si provvederà d'ufficio alla verifica del rispetto della normativa in tema di pagamento di contributi ai dipendenti e alle Casse di competenza e alla verifica del pagamento di imposte e tasse; in caso di inadempienza si agirà secondo quanto previsto nell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.). La Ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

Art. 14 - Diritti sul progetto

Malgrado l'avvenuto pagamento degli onorari, restano sempre riservati all'Affidatario i diritti d'autore sui disegni e sull'opera eseguita secondo i suoi progetti e le sue indicazioni.

L'Affidatario ha diritto di apporre il suo nome all'opera ed il Committente ha l'obbligo di permettergli l'accesso alla costruzione, per quanto in sua facoltà, per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.

Art. 15 - Proprietà del progetto

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, a condizione che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella sua parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Art. 16 - Condizioni particolari

L'Affidatario si impegna a presentare le copie del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, degli atti di contabilità, e di tutti i documenti ed elaborati, necessari al fine di espletare tutte le prestazioni indicate all'art. 1 qualunque sia il numero di esse necessario ai fini dell'ottenimento degli atti di approvazione, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti.

Per la presentazione delle copie di cui sopra nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga a fornire, copia di tutti gli elaborati oggetto delle prestazioni in forma di documento informatico nei seguenti formati:

- Testi: file in formato **doc**
- Fogli di calcolo: file in formato **xls**
- Disegni: file in formato **dwg**
- Progetto ed elaborati grafici in formato **pdf**

Il Committente si riserva di precisare i formati di cui sopra, e, altresì, di accettare o meno altri formati dei file proposti dall'Affidatario.

L'Affidatario si impegna a partecipare a tutte le riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, qualunque sia il loro numero, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Egli inoltre, senza ulteriori compensi, è comunque obbligato a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione, ed a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi imprevedibili di adeguamento o razionalizzazione.

E' espressamente convenuto che il Committente corrisponderà i compensi esclusivamente all'Affidatario, che, anche qualora si avvalga di specifiche competenze di altri soggetti, non potrà comunque richiedere all'Ente Committente modalità di ripartizione e corresponsione diretta dei compensi.

L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Il committente si riserva la possibilità di sottoporre i prodotti delle prestazioni richieste, ad esame di competenti organi consultivi dell'Amministrazione, anche ai fini dell'approntamento delle modifiche richiamate nel presente contratto.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte dei competenti organi consultivi dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non è

dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

Art. 17 - Modifiche

Il Committente si impegna a non apportare in corso d'opera, senza il preventivo benestare dell'Affidatario, modifiche che alterino nei criteri informativi generali il progetto approvato.

L'Affidatario si obbliga senza indugio alcuno ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che fossero ritenute necessarie, a giudizio motivato ed insindacabile del Committente, o a seguito delle indicazioni o prescrizioni disposte dagli organi preposti ad approvare, ai vari livelli, i progetti ed i documenti relativi alle opere, sino all'ottenimento definitivo delle suddette approvazioni.

Le modifiche di cui sopra non determineranno alcun diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nella impostazione progettuale, (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro), determinati da nuove e diverse esigenze, ed autorizzati dall'Amministrazione Committente, ovvero nel caso di perizie di variante e/o suppletive, all'Affidatario spettano le competenze nella misura stabilita per tali perizie, di variante e/o suppletive. Per le competenze relative ai casi appena menzionati si richiama e si rinvia ai disposti di cui all'art. 24, valendo anche in tali casi, comunque, quanto stabilito al menzionato articolo.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Committente ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, l'Affidatario avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo gli saranno richiesti, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente contratto.

Art. 18 - Parere di congruità

Qualora per iniziativa tanto del Committente quanto dell'Affidatario, si decidesse di sottoporre la parcella a parere di congruità da parte dell'Ordine, Collegio o Registro Professionale competente, i diritti spettanti all'Ordine, Collegio o Registro, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al suddetto parere, salvo diverse disposizioni di Legge.

Art. 19 - Infortuni

In caso di infortunio che dovesse accadere per qualsiasi causa all'incaricato o ai suoi collaboratori nell'espletamento dell'incarico affidato, non potrà essere accampata pretesa alcuna nei confronti della stazione appaltante.

Art. 20 - Garanzia definitiva e coperture assicurative

L'operatore è esonerato dal versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) in quanto operatore economico di comprovata solidità, con miglioramento del

prezzo di aggiudicazione e delle condizioni di esecuzione (supporto alla direzione lavori fino per tutta la durata degli stessi).

L'Affidatario, a garanzia di eventuali responsabilità per danni subiti dall'Amministrazione ha presentato copia della polizza RCT per un massimale di **Euro** rilasciata dalla compagnia assicuratrice con n. in data; l'affidatario si impegna a mantenere in vita tale polizza per tutta la durata del contratto e si impegna a presentare copia delle quietanze del pagamento dei premi entro 15 giorni dalla scadenza.

Art. 21 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'affidatario deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'affidatario deve altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dal codice dei contratti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato in favore dell'Affidatario per l'esecuzione delle prestazioni, e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

Art. 22 - Antimafia

Per il conferimento del presente incarico professionale, è stata richiesta la necessaria comunicazione, trattandosi di incarico con previsione di spesa inferiore a 150.000,00 euro (D.Lgs. n. 159/2011 e smi).

L'operatore economico prende atto che la stazione appaltante ha sottoscritto il protocollo di legalità e dichiara di ben conoscerlo e di adeguarsi integralmente allo stesso nello svolgimento dell'appalto senza riserva alcuna.

Art. 23 - Controversie

Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in ordine alla liquidazione dei compensi ed all'interpretazione del presente contratto ed alla sua applicazione, qualora non sia possibile comporle per via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Alessandria. E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

Art. 24 - Norma generale

Per quanto non esplicitamente detto nel presente contratto, in primo luogo si fa riferimento alla Tariffa Nazionale per gli Ingegneri ed Architetti, approvata con D.M. 17.06.2016 come integrata dall'allegato

I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 ed in secondo luogo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente, alle specifiche deliberazioni degli Ordini Professionali Provinciali di Alessandria e/o della provincia di appartenenza dell'Affidatario incaricato, ovvero della persona fisica responsabile, in quanto incaricata, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Art. 25 - Imposte e tasse

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese, imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto, incluse quelle per eventuali copie.

Le spese del presente contratto ammontano a € 40,00 ai sensi dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Resta inteso che rimane a carico del Committente l'I.V.A., mentre gli oneri per vidimazione parcelle e relativi bolli, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al parere di congruità.

Art. 26 - Rinvio

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice civile e della Contabilità generale dello Stato.

Per l'Affidatario

Per il Committente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005



*Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
A1813C - Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino*

**Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per
l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-
2026. Art. 1 – commi da 464 a 469**

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOANA IN LOCALITÀ CERNISIO IN COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)

**[codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP
J78H25000070002]**

**TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
(Allegato 5)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il
____/____/____
residente in _____ Via
_____ codice fiscale
_____ in qualità di
_____ della

con sede in _____ Via
_____ Tel. _____
PEC _____ e-mail
_____ con Codice
Fiscale _____ e partita IVA n. _____
**consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai
sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____
Istituto di Credito: _____
Agenzia: _____ Sede _____
IBAN: _____
BIC: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il
____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in
_____ Via

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il
____/____/____ Codice Fiscale _____ Residente in

_____ Via

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore¹

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005

¹ Da sottoscrivere solo con firma in originale da parte di colui che ha il potere di impegnare legalmente la ditta.

**Legge 30/12/2023 n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.**

Art. 1 – commi da 464 a 469

Opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio

COMPLETAMENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOANA IN LOCALITÀ CERNISIO IN COMUNE DI RONCO CANAVESE (TO)

[codice intervento TO_A18_L213_23_010 - CUP J78H25000070002]

PATTO D'INTEGRITA'
(Allegato 6)

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da

Ing. Daniele Caffarengo, in qualità di Responsabile Unico del Progetto,

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata

disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005

OGGETTO : Richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di di progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei "Lavori di completamento di sistemazione idraulica del torrente Soana in località Cernisio in Comune di Ronco Canavese (To)".

MODULO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

-il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

- il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

OFFRE

ECONOMICA :

per l'esecuzione del servizio in oggetto, il seguente **prezzo** sul prezzo unitario a base di gara pari ad € (...../00) oltre oneri ed IVA di legge.

E DICHIARA

· Che la prestazione viene svolta da :

- Progettazione

architettonica

- Prestazione inerente indagine geologico -tecnica

· Che l'importo economico suindicato è contenuto nell'allegata (alla presente) proposta di parcella .

· l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione all'esecuzione dei lavori in oggetto, il quale è stimato dalla Ditta offerente nell'importo di € (euro) e che è ritenuto congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori in appalto;

Luogo, li

TIMBRO E FIRMA _____

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, co. 1bis, del d.lgs. n. 82/2005